

# DUP

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2018-2020**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Gualdo Cattaneo (PG)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentata dal Governo al Parlamento il 27 settembre 2017 presenta un quadro di finanza pubblica che non lascia margini di trattative sul deficit, fissato per il 2018, all'1,6% del PIL.

E' bene sottolineare che tale documento è il principale atto di programmazione dello Stato in quanto sulla base degli orientamenti programmatici esposti nella Nota, il Governo presenta, entro il 20 ottobre, il disegno di legge di bilancio (la manovra per l'anno successivo che nel passato veniva chiamata legge finanziaria, prima, e poi legge di stabilità), dando inizio alla sessione parlamentare di bilancio.

L'obiettivo stringente del deficit fissato nella nota di aggiornamento al DEF non ammette scostamenti o deviazioni di sorta, con la conseguenza che la manovra di bilancio potrà individuare nuove o maggiori spese o riduzione delle tasse solo a fronte di contestuali tagli alla spesa o con aumenti di altre entrate: infatti ulteriori scostamenti sul deficit metterebbero a rischio l'obiettivo fissato dal Governo di far scendere l'indebitamento al 131,6% contro il 132% del 2016.

Gli scenari presentati nella Nota di Aggiornamento sono due: il primo viene definito "tendenziale" e il secondo "programmatico".

Lo scenario tendenziale si basa sulla legislazione vigente e tiene conto anche degli effetti sull'economia degli aumenti di imposte indirette per il 2018-2020. Il quadro macroeconomico programmatico, invece, incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende presentare al Parlamento con il disegno di legge di bilancio 2018. Per quanto riguarda il 2018, vengono meno gli aumenti di imposta connessi all'attivazione delle clausole di salvaguardia. Si prevede l'introduzione di misure a favore della crescita attraverso l'incentivazione degli investimenti delle imprese; si intende promuovere, inoltre, la crescita occupazionale, in particolare dei giovani, attraverso la riduzione degli oneri contributivi. Altri interventi dal lato della spesa sono volti a sostenere i redditi delle famiglie più povere.

A partire dal 2018, l'impatto delle future misure di politica fiscale comporta delle differenze tra i due scenari.

#### PIL:

*“La ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento. Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all'1,5 per cento”.*

Le previsioni al rialzo della crescita dell'economia italiana spostano il PIL dal tendenziale 1,2 per cento inserito nel DEF di aprile all'1,5.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all'1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell'anno finale della previsione si prevede una decelerazione all'1,3 per cento. Nei prossimi anni, infatti, l'intensità della crescita economica è prevista in rallentamento a causa di una politica monetaria meno accomodante della BCE, dell'effetto di freno derivante dalle misure di bilancio restrittive richieste a vari Paesi Membri dalle regole del Patto di Stabilità e Crescita e dalle prospettive di rialzo dell'euro.

#### QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO: PIL



#### INDEBITAMENTO NETTO:

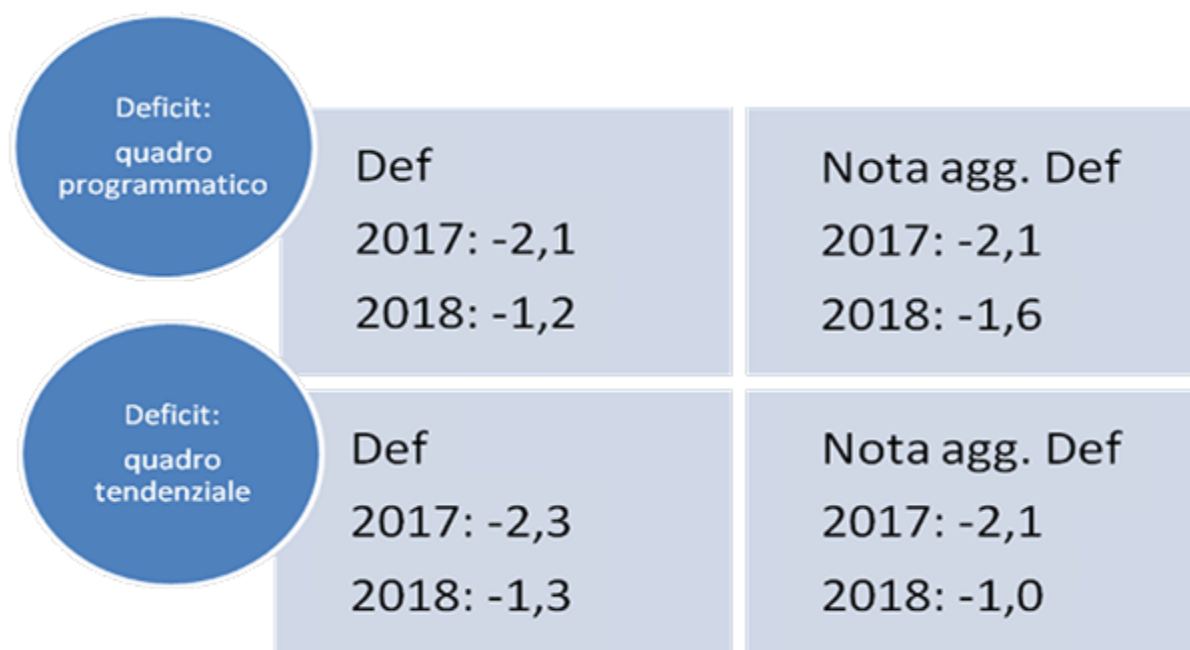
La crescita leggermente più sostenuta rispetto al passato aiuta a contenere l'indebitamento netto: il tetto del deficit 2018 arriva all'1,6 % del PIL rispetto a un tendenziale dell'1% a politiche invariate. Il percorso verso l'obiettivo di medio termine, il pareggio di bilancio in termini strutturali, risulta nuovamente deviato con l'autorizzazione ottenuta dalla maggioranza assoluta del Parlamento.

Il taglio del deficit strutturale è limitato allo 0,3% del PIL, anziché 13,5 miliardi equivalenti allo 0,8% della ricchezza nazionale, come preannunciato ad aprile nel Documento di Economia e Finanza. La Commissione UE chiedeva almeno un taglio dello 0,6%: ciò significa che la legge di bilancio potrà disporre di un maggior deficit di 10 miliardi.

Ovviamente ciò consente un aumento dello spazio di manovra che viene utilizzato per disinnescare l'aumento di tre punti percentuali dell'IVA. Ma l'attenzione è posta sulle coperture utilizzate per la riduzione del deficit strutturale che in alcun modo può avvenire attraverso misure una tantum: dovrà essere dimostrato che il taglio del deficit strutturale è finanziato con entrate strutturali quali quelle derivanti dall'efficientamento della riscossione e la graduale estensione dell'obbligo della fatturazione elettronica ai fini IVA. Ciò significa che le entrate una tantum, quali i maggior incassi derivanti dalla rottamazione bis delle cartelle di pagamento e gli introiti per l'asta delle frequenze 5G saranno destinati alla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia.

In tal modo il deficit tendenziale all'1%, sale all'1,6% se si considera il deficit programmatico.

L'effetto della manovra di bilancio produrrà un aumento dello 0,62% di deficit salendo, appunto, a 1,6% del PIL: attraverso l'aumento del deficit ci si attende una crescita di 3 decimali di PIL .



Il pareggio di bilancio slitta al 2020, quindi un anno più tardi rispetto al prefissato 2019.

#### QUADRO TENDENZIALE: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1

#### QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2

#### MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

#### FLESSIBILITÀ:

La flessibilità concessa dalla UE in 4 anni, che vale 30 miliardi di euro, è stata sfruttata per sterilizzare il meccanismo delle clausole di salvaguardia e per aumentare il deficit e quindi la spesa corrente, pur restando dentro il tetto massimo del 3%. L'invocazione al ricorso alla flessibilità è stata giustificata dapprima con l'attuazione di riforme, investimenti e per far fronte agli eventi eccezionali dovuti alla crisi, successivamente per sostenere l'aumento dei costi relativi all'emergenza migranti, alla sicurezza e al terremoto.

Il maggior deficit aggiuntivo dello 0,6% che, come detto in precedenza, equivale ad un taglio dello 0,3% del deficit strutturale contro il taglio dello 0,6% chiesto dalla Commissione Europea e lo 0,8 fissato nel DEF di aprile, è la nuova flessibilità che viene accordata all'Italia aprendo, in tal modo, uno spazio di manovra di 10 miliardi.

Per il 2019, in mancanza di altra flessibilità concessa dall'Unione Europea, il prossimo governo dovrà decidere se lasciare gli aumenti IVA e accise per 11,4 miliardi oppure se fronteggiare la

compensazione attraverso tagli alla spesa o aumenti di entrata. Analoga decisione dovrà essere presa per il 2020.

#### DEBITO:

Per quanto attiene al debito pubblico, la revisione al rialzo del PIL nominale del 2015 e 2016 operata dall'ISTAT migliora sensibilmente il rapporto debito/PIL dei due anni scorsi. Emerge ora che tale rapporto, dopo aver toccato un massimo di 131,8 per cento nel 2014, è sceso al 131,5 per cento nel 2015 per poi risalire al 132,0 per cento nel 2016, un livello tuttavia sensibilmente inferiore a quello precedentemente stimato (132,6 per cento).

Con un indebitamento netto all'1,6 % del PIL, il tetto del debito si attesta al 131,6% contro il 132% del 2016 per scendere al 130% nel 2018.

2017		2018	
• Def	132,5	• Def	130,00
• Nota agg. al Def	131,6	• Nota agg. al Def	131,00

La stima del 2017 è pari ad un livello nettamente inferiore all'obiettivo programmatico del DEF di aprile, quantificato al 132,5 per cento, in parte grazie alla revisione al rialzo del PIL nominale previsto nell'anno in corso a seguito delle nuove stime ISTAT.

Il percorso di riduzione del debito è una condizione imprescindibile considerando anche la previsione dei tassi di interesse al rialzo per il venir meno della politica monetaria espansiva attuata finora dalla Banca europea.

Quello che si constata è la riduzione del debito al 131,6% dopo sette anni, con la previsione di un ulteriore calo al 129,9% nel 2018: l'inversione del trend è dovuta sicuramente all'incremento del PIL (il denominatore del rapporto).

#### QUADRO TENDENZIALE: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	129,9	127,1	124,3

#### QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9

#### MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

Il debito si riduce ma certamente non alle condizioni dettate dal fiscal compact che ogni anno stabilisce di ridurre il debito di un ventesimo della parte eccedente il 60% del Pil.

#### SALDO PRIMARIO O AVANZO PRIMARIO:

L'avanzo primario (il differenziale tra le entrate e le uscite complessive, al netto degli interessi) corretto dagli effetti ciclici e dalla misure una tantum, si attesta al 2,6% del PIL nel 2017 e rimane a

tale livello anche nel 2018: “La restrizione di bilancio programmata nel DEF dello scorso aprile verrebbe rinviata agli anni successivi. Il raggiungimento di un sostanziale pareggio strutturale slitterebbe ancora di un anno, al 2020.”

Nel 2019 e nel 2020 l'avanzo primario strutturale dovrà salire prima al 2.9% e poi al 3.3 %, questo al fine di permettere la discesa del rapporto debito/PIL. A tal proposito è utile riproporre le considerazioni del Governatore della Banca d'Italia: il rapporto debito/PIL , che attualmente si colloca al 132%, potrebbe essere ridotto al 100% in dieci anni se l'avanzo primario si collocasse al 4%, con un tasso di crescita intorno all'1% e un'inflazione al 2%.

### **1.1.1 La Legge di Bilancio**

---

La manovra per il 2018 ha il compito precipuo di accompagnare l'espansione dell'economica attraverso l'aumento del PIL di tre decimali: l'obiettivo si raggiunge grazie anche alla cancellazione degli aumenti IVA. Le restanti limitate risorse a disposizione della legge di bilancio per il 2018 saranno destinati a pochi mirati obiettivi: investimenti pubblici e privati, occupazione giovanile e lotta alla povertà.

Complessivamente la manovra ammonta a euro 20,4 miliardi, cioè l'1,1% del PIL, di cui 15,7 sono destinati a sterilizzare le clausole di salvaguardia (evitare l'aumento dell'IVA) e altri due per il rinnovo del contratto degli statali. Le restanti risorse da destinare alla manovra sono pari a 2,5 miliardi e non possono essere aumentate, visti i vincoli espressi dalla Nota di Aggiornamento al DEF, se non con tagli alla spesa.

Rispetto all'obiettivo indicato in sede di aggiornamento al DEF, la legge di bilancio vale 800 milioni in più e le coperture arrivano da un maggior deficit aggiuntivo pari a 10,9 milioni e per i restanti 9,5 milioni da maggiori entrate (60%) e da tagli alla spesa (40%).

Il Governo intende rafforzare la crescita e stabilizzare i conti e nel contempo chiede quel rigore necessario per allineare i parametri del debito e del deficit a quanto richiesto dall'Unione Europea.

Le principali aree di intervento sono:

- Lavoro: con i sgravi contributivi alle imprese che assumono i giovani
- Imprese: rifinanziamento del bonus investimenti al sud e il pacchetto incentivi 4.0
- Povertà: stanziare risorse per il REI, il reddito di inclusione sociale che partirà nel 2018
- Statali: rinnovo dei contratti. Vengono dedicate ulteriori risorse, pari a circa due miliardi, per consentire di riconoscere 85 euro di aumento medio come da intesa fra governo e sindacati del 30 novembre 2016.

#### Spending Review

- Interessa solo la dotazione dei ministeri che garantiranno una dote di 1,1 miliardi per il 2017 e dal 2018, per il triennio successivo i ministeri dovranno assicurare riduzione di spesa per un altro miliardi l'anno.

#### Enti Locali

- Confermato anche per il 2018 il blocco delle addizionali locali e dei tributi locali;
- Stretta sui pagamenti della PA, con il dimezzamento della soglia che impone la verifica della regolarità fiscale prima di pagare i fornitori (da 10.000 a 5.000 euro);
- Incentivi per l'ammodernamento degli impianti sportivi;
- Regioni ed Enti Locali dovrebbero trovare nei loro bilanci i fondi per gli aumenti dei loro dipendenti.
- Aumento degli spazi finanziari ai fini del rispetto del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio, per consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione. Il patto nazionale infatti potrà distribuire spazi per investimenti finanziati con avanzo fino ad un importo di 900 milioni. Per gli enti che non registrano alcun avanzo, ci sarebbe un contributo diretto di 150 milioni per il prossimo anno;



- Risorse aggiuntive per la riqualificazione delle periferie attraverso una quota del fondo investimenti;
- Previsti rimborsi per finanziare gli enti che sono stati penalizzati dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili con un fondo di 300 milioni destinato ai comuni in cui la TASI non riesce a pareggiare le entrate dell'IMU sull'abitazione principale;

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Per ciò che concerne gli aspetti territoriali dell'economia italiana e più precisamente l'andamento dell'economia umbra, così come descritto dal rapporto della Banca d'Italia - giugno 2017, lo scorso anno ha registrato la crescita dell'attività economica regionale che, tuttavia, dopo lo slancio del 2015, ha moderato il suo andamento a causa del rallentamento nelle esportazioni. A sospingere tale crescita è la domanda interna che si è rafforzata grazie all'espansione degli investimenti e dei consumi.

**Le imprese** – Nel 2016 la produzione industriale ha proseguito nella crescita, seppur moderata, iniziata l'anno precedente con un aumento della produzione di beni e servizi. Nell'industria si consolida la crescita degli investimenti, grazie anche agli incentivi fiscali per l'acquisto di beni strumentali e alla preannunciata introduzione di particolari misure riservate all'innovazione.

L'accresciuta redditività, che già nel 2015 era tornata ai livelli pre-crisi, le migliori condizioni di accesso al credito, i nuovi incentivi fiscali hanno consentito la crescita degli investimenti nell'industria regionale. Inoltre, l'anno in corso ha visto il riconoscimento del territorio di Terni e Narni quale area di crisi industriale complessa. Ciò dovrebbe portare all'attuazione di piani di spesa di ampio respiro, oltre che all'introduzione di nuove misure che dovrebbero contribuire a stimolare ulteriormente gli investimenti. L'andamento della crescita del fatturato è rallentato dalla componente estera della domanda, indebolita nei settori del tessile, della chimica, dell'abbigliamento, con l'eccezione del comparto alimentare. Nella prima parte del 2016, rispetto al 2015, anche la crescita della domanda rivolta alle imprese manifatturiere umbre si è attenuata, seguendo invece un andamento più vivace nella seconda parte dell'anno e nel primo trimestre del 2017. Rimangono modesti i livelli di attività nell'edilizia, in fase di sostanziale stallo, sia a causa dell'elevato invenduto del nuovo nel settore privato dell'edilizia residenziale, che della diminuzione delle opere pubbliche. Segnali positivi provengono soltanto dal settore delle ristrutturazioni e nella compravendita di immobili usati. Lo scarso impatto delle opere pubbliche sull'economia regionale si deve alla ridotta quota di imprese locali che si sono aggiudicate gli appalti, penalizzate dalle piccole dimensioni.

Buono l'andamento della domanda di beni durevoli che ha inciso positivamente sulla crescita dell'attività produttiva dei servizi. Lo scorso anno si è interrotto il calo del numero delle imprese attive, così come il numero di procedure fallimentari a carico di imprese umbre.

La redditività delle imprese industriali e dei servizi, in recupero nel biennio 2014-2015 in concomitanza con la ripresa economica, nel 2016 è rimasta sostanzialmente invariata, traducendosi in una buona capacità di autofinanziamento.

Brusca interruzione, invece, nello sviluppo del settore turistico, in atto dal 2014, a causa degli eventi sismici. Diminuiscono soprattutto i turisti italiani, storicamente componente forte della crescita. Gli effetti negativi del sisma hanno riguardato una quota molto ampia delle strutture ricettive regionali, ubicate anche in aree non direttamente colpite: circa la metà degli esercizi ha rilevato un calo degli arrivi e del fatturato superiore al 40 % e molte imprese hanno deciso di sospendere l'attività nel periodo invernale. Sotto il profilo della redditività, nel 2016 più di quattro aziende turistiche su dieci hanno registrato un bilancio in perdita, quota doppia rispetto all'anno

precedente e gli operatori del settore si attendono, per l'anno in corso, un'ulteriore riduzione di fatturato e reddito.

Relativamente alle esportazioni, nel 2016, sono aumentate dello 0,3%, con un forte rallentamento rispetto all'anno precedente e rispetto al resto d'Italia, con una decisa flessione delle vendite di metalli, dei prodotti farmaceutici, del tessile e dell'abbigliamento frenando, in quest' ultimo caso, una crescita che durava dal 2010. Prosegue l'incremento delle esportazioni, nell'area dell'euro, di macchinari e mezzi di trasporto e del settore agroalimentare. In relazione alla domanda potenziale, l'export regionale segue un passo più lento, con tutte le implicazioni che questo comporta in termini di competitività del territorio.

**Mercato del lavoro** – Dopo la crescita consistente registrata nell'anno precedente, nel 2016 si segnala la diminuzione dei livelli occupazionali che risente soprattutto della flessione nella componente di lavoro autonomo. Per i lavoratori dipendenti, la riduzione degli sgravi contributivi rispetto al 2015 ha inciso negativamente sui flussi di occupazione stabile, portando al dimezzamento delle assunzioni a tempo indeterminato e all'aumento di forme contrattuali più instabili. La diminuzione delle unità lavorative in aggiunta a un peggioramento della qualità dei rapporti, secondo Lorenzo Testa, Università degli Studi "Roma Tre" e Ires Cgil Umbria, testimonia che "la crisi economica e sociale dell'Umbria è un fenomeno strutturale e va affrontato con politiche pubbliche mirate, a partire da un piano del lavoro che contrasti il declino in atto nella Regione". Lo studio di Lorenzo Testa, inoltre, approfondisce gli aspetti della situazione occupazionale giovanile umbra introducendo alcuni elementi di riflessione soprattutto in merito all'evoluzione che ha portato ai valori attuali. L'Umbria, come l'Italia, ha sperimentato negli anni della crisi un deciso peggioramento della condizione lavorativa dei giovani, specialmente per la fascia 15-24 anni, rispetto alla quale il numero di occupati si è quasi dimezzato. Nel 2015, infatti, gli occupati tra i 15 e i 24 anni hanno subito un calo del 41,6% rispetto al 2004.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var % 2004-15
Italia	100,0	92,4	91,0	87,9	87,1	77,7	73,1	69,4	66,8	58,9	56,1	56,0	-44,0%
Umbria	100,0	102,3	100,7	104,2	97,6	87,9	83,3	80,4	71,4	62,2	53,6	58,4	-41,6%

Nell'interpretazione del dato, va tenuto presente che, nel periodo precedente alla crisi, l'occupazione giovanile in Umbria aveva registrato una dinamica leggermente positiva e migliore rispetto al dato italiano e alle regioni limitrofe. Anche il tasso di disoccupazione giovanile conferma la criticità della situazione. L'Umbria registrava nel 2004 il minor tasso di disoccupazione giovanile tra i riferimenti regionali limitrofi e rispetto al dato aggregato italiano. Nel 2015 l'Umbria riporta un tasso di disoccupazione giovanile pari al 38,7%, simile al dato italiano (40,3%) e superiore a quelli di Toscana (32,7%) e Marche (32,0%).

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var 2004-15
Italia	23,5%	24,1%	21,8%	20,4%	21,2%	25,3%	27,9%	29,2%	35,3%	40,0%	42,7%	40,3%	16,8
Umbria	15,8%	18,2%	14,6%	12,8%	14,4%	19,0%	21,4%	22,6%	34,6%	37,2%	42,5%	38,7%	22,9
Perugia	15,7%	21,1%	16,3%	12,2%	13,5%	16,7%	20,5%	23,2%	33,6%	36,8%	40,1%	34,1%	18,4
Terni	16,0%	9,0%	8,4%	15,0%	18,0%	26,6%	25,0%	19,8%	37,6%	38,5%	50,9%	53,1%	37,1

Sottolineata la difficile condizione lavorativa dei giovani, si prosegue con l'analisi della situazione occupazionale generale che vede il tasso di disoccupazione scendere ai minimi dal 2011, anche a seguito dell'aumento della quota degli inattivi (soprattutto tra gli studenti). Per le donne e per i laureati la dinamica occupazionale è stata più favorevole, la quota di occupazione è rimasta sostanzialmente stabile e la possibilità di ricollocarsi sul mercato del lavoro dopo aver perso un impiego è stata più concreta. Rispetto alla prospettiva della differenza di genere nel mercato del lavoro umbro, così come presentata da Lorenzo Testa negli studi di Ires Cgl Umbria, va segnalato

che, nonostante la crisi abbia colpito soprattutto la componente maschile della popolazione, rimangono ancora, in Umbria, marcate disparità di genere.

Buono il ricorso in Umbria al lavoro accessorio, con un incremento dei voucher del 22,3% in più rispetto al 2015. Relativamente allo scorso anno si è ridotta l'offerta di lavoro, in controtendenza all'incremento registrato a livello nazionale. E' diminuito il tasso di occupazione della popolazione tra i 15 e i 64 anni e aumentata la quota degli inattivi. Si è ridotto significativamente (10.4%) il numero

di persone in cerca di lavoro, quindi il tasso di disoccupazione è sceso attestandosi intorno al 9.6%, valore di due punti inferiore rispetto alla media nazionale.

**Le famiglie** – La situazione economica delle famiglie umbre, nel corso del 2016, è moderatamente migliorata (+1,5% reddito disponibile) con il conseguente aumento dei consumi, in linea con il dato nazionale. La crescita è stata stimolata dal contributo proveniente dal lavoro dipendente. E' aumentata la spesa per i beni durevoli, soprattutto per l'acquisto di automobili, nel segmento del nuovo. Tra le altre voci di spesa spiccano quelle per l'abitazione, riscaldamento, utenze e quelle alimentari. Relativamente alla distribuzione del reddito, i dati evidenziano un livello di disuguaglianza tra i redditi inferiore rispetto al resto del Paese. La ricchezza netta pro capite delle famiglie umbre, nel 2014, ammontava a circa 121,000 euro, valore inferiore di un quinto rispetto al dato nazionale.

La ricchezza reale, che costituisce circa il 60% della ricchezza complessiva, è costituita soprattutto dal valore delle abitazioni. Il mercato immobiliare regionale sta registrando incoraggianti segnali di ripresa limitati al settore dell'usato, seppur ancora lontano dal raggiungere i livelli pre-crisi. La componente finanziaria, corrispondente al 40% della ricchezza complessiva, è costituita in Umbria per lo più da circolante e depositi bancari e postali. Il risparmio si è indirizzato verso depositi non vincolati e fondi comuni di investimento. La diminuzione dei tassi di interesse ha comportato un aumento della domanda di accesso al credito, soprattutto ai mutui immobiliari. I mutui sottoscritti dalla popolazione giovane continua a scendere, registrando il valore più basso dall'inizio della crisi.

Nel 2015 (ultimo dato disponibile) il 29% delle famiglie umbre era indebitato, una quota in deciso aumento dall'inizio della crisi e significativamente più alta della media nazionale.

**La finanza pubblica decentrata** – Ulteriore contrazione, dal 2013 al 2015, della spesa delle Amministrazioni locali umbre con sensibile diminuzione delle uscite in conto corrente, oltre alle spese in conto capitale ridotte ormai da tempo.

Spesa pubblica delle Amministrazioni locali al netto della spesa per interessi (valori medi 2013-15 e valori percentuali)						
VOCI	Euro pro capite	Composizione %				Var. % annua
		Regione e ASL (1)	Province	Comuni (2)	Altri enti	
Spesa corrente primaria	2.963	60,9	3,9	25,1	10,1	-2,0
Spesa c/capitale (3)	361	23,2	5,7	56,2	14,9	-12,9
Spesa totale	3.325	56,9	4,1	28,5	10,6	-3,3
<i>Per memoria:</i>						
Spesa totale Italia	3.482	59,7	3,4	27,5	9,5	-1,4
" " RSO	3.317	58,8	3,7	28,3	9,3	-1,1
" " RSS	4.409	63,7	2,2	24,2	10,1	-2,7

Fonte: Siope; per la popolazione residente, Istat. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. Cfr. nelle Note metodologiche la voce Spesa pubblica delle Amministrazioni locali al netto della spesa per interessi.

(1) Include le Aziende ospedaliere. – (2) Non comprende le gestioni commissariarie. – (3) Al netto delle partite finanziarie.

Il Siope (sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) ha rilevato, infatti, che nel triennio considerato la spesa primaria pro capite delle amministrazioni umbre è diminuita del 3.3% l'anno.

Circa il 60% della spesa pubblica locale è relativa alla Regione e alle Asl, il 30% ai Comuni. In queste dinamiche gioca un ruolo considerevole il calo del personale degli enti locali. La spesa

corrente, costituita in buona parte dalla quota destinata alle retribuzioni del personale, è diminuita mediamente del 2% l'anno anche a seguito della contrazione del numero degli addetti di Province e Comuni. Da segnalare, comunque, che il costo del personale delle Amministrazioni locali in Umbria, in relazione alla popolazione, rimane in media superiore di un quinto rispetto a quello delle altre regioni a statuto ordinario. Un'altra considerevole componente della spesa corrente dei Comuni riguarda l'erogazione dei servizi connessi alle funzioni fondamentali. Negli ultimi anni, anche al fine del contenimento delle spese, sono stati introdotti incentivi per incoraggiare forme di cooperazione tra i piccoli Comuni per la gestione di tali servizi, ma con modesti risultati.

Tra il 2013-2015 la spesa in conto capitale è scesa di oltre un decimo l'anno: in Umbria, come accaduto mediamente per le altre regioni a statuto ordinario, è diminuito il valore degli investimenti fissi, effetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità interno. Stabile, nel triennio considerato, la spesa complessiva per le prestazioni sanitarie a favore dei residenti umbri. Tra le principali voci di spesa ricade la spesa per acquisti di beni, in cui rientra la spesa farmaceutica ospedaliera, probabilmente per l'acquisto di farmaci innovativi a costi elevati. Nonostante la riduzione della dotazione di personale, il rapporto tra addetti e popolazione residente risulta ancora molto più elevato della media delle altre regioni.

In lieve flessione anche le entrate correnti anche a seguito della sostanziale abolizione, nello scorso anno, dell'imposta sulla prima casa. Le entrate correnti degli Enti territoriali umbri tra il 2013 e il 2015, al netto dei trasferimenti, sono scese infatti dello 0,6% l'anno, dato in linea con le altre regioni a statuto ordinario. Sono aumentate le entrate tributarie comunali, mentre sono diminuite le entrate proprie di Regione e Province. I trasferimenti, aumentati nelle regioni a statuto speciale, in Umbria sono invece diminuiti del 2% l'anno, in conseguenza dell'applicazione delle misure di consolidamento dei conti pubblici che ha interessato prevalentemente Province e Comuni. Stabili le entrate extratributarie

Entrate correnti degli enti territoriali (1) (valori medi 2013-15)						
VOCI	Regione		Province		Comuni	
	Pro capite	Var. % annua	Pro capite	Var. % annua	Pro capite	Var. % annua
Tributi propri	844	-2,5	74	-1,2	514	6,1
Trasferimenti e compartecipazioni	1.498	-0,6	63	-19,3	213	-13,7
di cui: erariali (2)	1.472	-0,8	14	-9,8	159	-11,8
Entrate extra-tributarie	125	13,5	12	-12,0	170	-2,9
<b>Entrate correnti</b>	<b>2.467</b>	<b>-0,9</b>	<b>149</b>	<b>-10,4</b>	<b>897</b>	<b>-0,6</b>
<i>Per memoria:</i>						
Entrate correnti RSO	2.459	1,5	142	-3,2	919	-1,3

Fonte: elaborazioni su dati Slope (per le Regioni), Ministero dell'Interno (per le Province e i Comuni). Per la popolazione residente, Istat. Cfr. nelle Note metodologiche la voce Entrate correnti degli Enti territoriali.

(1) Le entrate correnti sono costituite dalla voce dei titoli I (Entrate tributarie), II (Entrate da contributi e trasferimenti) e III (Entrate extra-tributarie) dei bilanci degli enti. -  
(2) Sono stati inclusi tra i trasferimenti erariali: per le Regioni le compartecipazioni a tributi erariali; per le Province la compartecipazione all'Irpef e il Fondo sperimentale di riequilibrio; per i Comuni la compartecipazione all'Irpef, la compartecipazione all'IVA e il Fondo sperimentale di riequilibrio (Fondo di solidarietà comunale dal 2013).

Nel 2016, secondo dati ancora provvisori, le entrate correnti sarebbero aumentate nella loro componente relativa di trasferimenti e compartecipazioni. Va ricordato che la Legge di Stabilità per il 2016, ha limitato l'autonomia impositiva e ridotto il margine di manovra degli enti territoriali stabilendo la sospensione della loro facoltà di aumentare tributi e addizionali, a eccezione della tassa sui rifiuti e dei casi di Comuni in predissesto o dissesto finanziario. Ciò ha fatto sì che la struttura impositiva sia rimasta sostanzialmente invariata, salvo l'abolizione della Tasi. Rispetto al resto del Paese, risulta scarso in Umbria il ricorso alla possibilità di finanziare interventi in ambito culturale, turistico e ambientale, introducendo una imposta di soggiorno a carico dei non residenti che pernottano nelle strutture ricettive del territorio. Il debito delle Amministrazioni locali umbre nel 2016 è tornato a diminuire, tuttavia il calo è stato inferiore rispetto alla media italiana e il valore continua ad essere superiore di oltre un punto percentuale rispetto al dato nazionale.

**Il terremoto** – Gli eventi sismici determinatisi dall'agosto 2016 hanno interessato l'Umbria sudorientale. Volendo tralasciare ogni altra considerazione sui danni umani e materiali e sulle conseguenze a livello di agibilità degli edifici ubicati nelle zone più direttamente coinvolte, va segnalato che le ripercussioni sul turismo nell'intera regione sono state pesanti, sia relativamente ai volumi di attività delle strutture ricettive, sia sul piccolo commercio. In seguito alla scossa di agosto 2016 si è interrotta la crescita dei flussi turistici, in ripresa dal 2014, arrivando a dimezzarsi nei territori più direttamente colpiti. L'effetto si è rafforzato con le successive scosse, interessando

l'intera regione. La Legge di Bilancio 2017 ha disposto stanziamenti pluriennali per la ricostruzione delle zone colpite. Altre agevolazioni e incentivi sono state previste per le imprese danneggiate e per chi intende investire nell'area citata.

### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.97		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 1
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 0.00	* Provinciali km. 54.00	* Comunali km.135.00
* Vicinali km. 35.00	* Autostrade km. 0.00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

#### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 6,278
Popolazione residente al 31 dicembre 2016	
Totale Popolazione	n° 6,065
di cui:	
maschi	n° 3,043
femmine	n° 3,022
nuclei familiari	n° 2,451

comunità/convivenze	n° 1		
Popolazione al 1.1.2016			
Totale Popolazione	n° 6,155		
Nati nell'anno	n° 38		
Deceduti nell'anno	n° 78		
saldo naturale	n° -40		
Immigrati nell'anno	n° 133		
Emigrati nell'anno	n° 183		
saldo migratorio	n° -50		
Popolazione al 31.12. 2016			
Totale Popolazione	n° 6,065		
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)	n° 305		
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 368		
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 891		
In età adulta (30/65 anni)	n° 2,963		
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1,538		
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2012	1.00%	
	2013	1.00%	
	2014	1.00%	
	2015	1.00%	
	2016	1.00%	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2012	1.00%	
	2013	1.00%	
	2014	1.00%	
	2015	1.00%	
	2016	2.00%	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 0	
	entro il	n° 0	
	31/12/2017		

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	353	363	330	305	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	383	374	376	368	0
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1,027	918	910	891	0
In età adulta (30/65 anni)	3,181	3,084	3,010	2,963	0
In età senile (oltre 65 anni)	1,483	1,523	1,529	1,538	0

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

#### Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)

DISOCCUPATI	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016	
MASCHI	37	76	117	125	
FEMMINE	46	78	124	166	
TOTALE	83	154	241	291	

IN ATTESA DI 1^ OCCUPAZIONE	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016	
MASCHI	20	28	42	28	
FEMMINE	15	28	41	56	
TOTALE	35	56	83	65	

#### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole e artigianali di piccola dimensioni come meglio desumibile dai dati riportati nelle seguenti tabelle:

Imprese attive per classe di natura giuridica					
ALLA DATA DEL	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
1° TRIMESTRE 2017	102	122	539	14	777
4° TRIMESTRE 2017	100	123	548	14	785
1° TRIMESTRE 2016	96	123	556	14	789
2° TRIMESTRE 2015	94	127	565	14	800
1° TRIMESTRE 2015	91	129	562	14	796
4° TRIMESTRE 2014	92	129	584	14	819
3° TRIMESTRE 2014	92	129	597	14	832
2° TRIMESTRE 2014	89	128	595	14	826
1° TRIMESTRE 2014	88	128	598	13	827



Imprese artigiane attive per classe di natura giuridica						
ALLA DATA DEL	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	COOPERATIVE	ALTRE FORME	TOTALE
1° TRIMESTRE 2017	11	24	112	-	-	147
4° TRIMESTRE 2016	11	25	114	-	-	150
1° TRIMESTRE 2016	10	28	115	-	-	153
2° TRIMESTRE 2015	10	30	117	-	-	157
1° TRIMESTRE 2015	10	30	122	-	-	162
4° TRIMESTRE 2014	10	30	126	-	-	166
3° TRIMESTRE 2014	11	30	125	-	-	166
2° TRIMESTRE 2014	11	30	124	-	-	165
1° TRIMESTRE 2014	10	30	124	-	-	164

Imprese attive per SETTORE di attività	TOTALI				di cui Imprese ARTIGIANE			
	II° sem 2016	I° sem 2016	II° sem 2015	I° sem 2015	II° sem 2016	I° sem 2016	II° sem 2015	I° sem 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	364	363	371	365	6	4	4	4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	6	6	6	3	3	3	3
C Attività manifatturiere	45	46	46	46	26	28	30	30
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	0	0	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	2	2	0	0	0	0
F Costruzioni	89	94	97	96	65	67	68	69
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	135	136	131	134	5	5	5	7
H Trasporto e magazzinaggio	39	40	43	43	21	22	2	23
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	33	33	32	33	1	1	1	1
J Servizi di informazione e comunicazione	5	5	5	5	0	0	0	0

K Attività finanziarie e assicurative	9	8	8	7	0	0	0	0
L Attività immobiliari	10	9	11	11	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	11	11	10	1	1	1	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	9	9	10	11	3	3	4	5
P Istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	2	3	3	3	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	4	4	4	4	0	0	0	0
S Altre attività di servizi	21	20	20	20	20	19	19	19
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>785</b>	<b>789</b>	<b>800</b>	<b>796</b>	<b>151</b>	<b>153</b>	<b>157</b>	<b>162</b>

**COMMERCIO**

	31/12/14	30/09/15	31/12/15	30/06/16	Nuove	Cessate	Subentri
<b>ESERCIZIO DI VICINATO</b> (Sup. di vendita fino a 250 mq.)							
ALIMENTARE	63	57	57	54	0	9	0
NON ALIMENTARE	59	52	52	52	0	7	4
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	0	0	0	0	0	0	0
<b>MEDIE PICCOLE STRUTTURE</b> (Sup. di vendita da 251 a 1500 mq.)							
ALIMENTARE	1	1	1	1	0	0	0
NON ALIMENTARE	1	1	1	1	0	0	0
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	0	0	0	0	0	0	0
<b>MEDIE GRANDI STRUTTURE</b> (Sup. di vendita da 1501 a 2500 mq.)							
ALIMENTARE	0	0	0	0	0	0	0
NON ALIMENTARE	0	0	0	0	0	0	0
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	0	0	0	0	0	0	0
<b>GRANDI STRUTTURE</b>	0	0	0	0	0	0	0

(Sup. di vendita oltre 2500 mq.)							
----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

	31/12/14	30/09/15	31/12/15	30/06/16	Nuove	Cessate	Subentri
<b>SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE</b>							
Bar e ristoranti	40	33	33	32	0	9	4
Bar e ristoranti annessi ad alberghi, ed altre attività prevalenti	1	1	1	1	0	0	0
<b>TOTALE</b>	41	34	34	33	0	9	4

### Commercio su aree pubbliche

Mercato settimanale di San Terenziano con 17 spazi di cui 12 assegnati e 5 liberi

## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0.95	0.97	0.88	0.86	0.87	0.86
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0.82	0.85	0.78	0.76	0.77	0.76
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	535.31	589.20	591.45	589.10	-	-
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0.13	0.12	0.10	0.10	0.10	0.10

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0.00	0.33	0.33	0.28	-	-
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0.00	0.06	0.04	0.03	-	-
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0.00	0.27	0.28	0.25	-	-
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	0.00	32,696.61	37,878.35	37,952.93	-	-
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0.06	0.03	0.13	0.15	0.14	0.14
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	585.77	608.48	687.03	750.29	-	-
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	88.50	91.18	78.81	785.75	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	

Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
ISOLA ECOLOGICA DI FONTECUPA	1	200.00
CAPANNONE COMUNALE	1	930.00
CIMITERI	7	22,090.00
DEPURATORI	11	0.00
EDIFICIO SEDE COMUNALE	1	0.00
SCUOLE MATERNE COMUNALI	4	0.00
EDIFICIO IN SAN TEREZIANO "EX CASA FASCIO"	1	181.00
APPARTAMENTO CON FONDO IN VIA MARCONI A GUALDO CATTANEO	1	100.00
EX EDIFICIO SCOLASTICO DI GRUTTI	1	120.00
IMPIANTI SPORTIVI DI MARCELLANO, POZZO E GUALDO CATTANEO	2	39,150.00
LOCALI SEDE DEL SERVIZIO 118 E DISTRETTO	1	130.00
PALAZZO EX ECA (IN GESTIONE DA PARTE ATER) N. U.I.	10	0.00
PALAZZO EX ECA (PARTE GEESTITA IN PROPRIO) N. U.I.	6	0.00
PARCO COMUNALE S.ANNA	1	14,070.00
PISTA POLIVALENTE DI POMONTE CON ANNESSO FABBRICATO	1	2,540.00
RETE STRADALE COMUNALE	1	0.00
RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1	0.00
RETE IDRICA	1	0.00
SALA RICREATIVA DI POZZO	1	52.00
SCUOLE ELEMENTARE E MEDIE	2	0.00
EX SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA DI POZZO	1	0.00
APPARTAMENTI C/O SEDE COMUNALE (GESTIONE ATER)	2	0.00
LOCALI C/O SEDE COMUNALE CONCESSI ALLA PRO-LOCO	0	0.00
SALA DEL TORCHIO DI GUALDO CATTANEO	1	175.00
LOCALI IN GUALDO CATTANEO PIAZZA UMBERTO 1° CONCESSI IN AFFITTO	2	71.00
LOCALE IN VIA VOLTONE GUALDO CATTANEO CONCESSO IN AFFITTO	1	26.00
SERBATOI IDRICI	14	0.00
TERRENI AGRICOLI IN VARI APPEZZAMENTI	0	56,800.00
LOTTE ZONA IND.LE FONTECUPA	4	20,040.00
TEATRO COMUNALE DI GUALDO CATTANEO	1	0.00
ROCCA DEL CAPOLUOGO	1	0.00
DELEGAZIONE COMUNALE DI SAN TEREZIANO	1	0.00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLE MATERNE	4	126
SCUOLE ELEMENTARI	2	235
SCUOLE MEDIE INFERIORI	2	130

Reti	Tipo	Km

Aree	Numero	Kmq
PARCHEGGI PUBBLICI PREVISTI DAL P.R.G.	20	0.00
AREE A VERDE PUBBLICO PREVISTE NEL P.R.G.	31	0.00

Attrezzature	Numero

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	V.U.S. S.P.A.		Si	Si	Si	Si	No	No
Organi istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Diretta			Si	Si	Si	No	No	No
Teatri				Si	Si	Si	Si	No	No
Trasporti e pompe funebri	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Viabilità ed illuminazione pubblica				Si	Si	Si	Si	No	No

### 2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

### Accordi di Programma e altri strumenti di programmazione negoziata

#### ACCORDO DI PROGRAMMA

**Oggetto: P.O.F. – PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Altri soggetti partecipanti: ISTITUTO COMPRENSIVO DI GUALDO CATTANEO**

**Impegni di mezzi finanziari: € 10.900,00**

**Durata dell'accordo:**

L'accordo è già operativo ma viene aggiornato ad ogni inizio di anno scolastico

## CONVENZIONI

**Oggetto:** ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

**Altri soggetti partecipanti:** AUSER Foligno  
**Impegni di mezzi finanziari:** € 13.500,00  
**Durata dell'accordo:** 1 anno rinnovabile

L'accordo è già operativo e sottoscritto in data 3/3/2016

**Oggetto:** SERVIBUS

**Altri soggetti partecipanti:** CENTRO SOCIALE ANZIANI DI GUALDO CATTANEO  
**Impegni di mezzi finanziari:** € 5.000,00  
**Durata dell'accordo:** 1 ANNO rinnovabile

L'accordo è già operativo e sottoscritto il 19/4/2016

## ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

**Oggetto:** Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto di integrazione dei servizi per persone diversamente abili nel territorio di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria

**Altri soggetti partecipanti:** Azienda USL Umbria 2, Comune di Giano dell'Umbria  
**Impegni di mezzi finanziari:** Eventuale integrazione retta utenti residenti nel Comune  
**Durata:** 5 anni  
**data di sottoscrizione:** 14/04/2015

**Oggetto:** Protocollo d'intesa per l'utilizzo congiunto dei cittadini di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria dell'Isola Ecologica di Fontecupa.

**Altri soggetti partecipanti:**, Comune di Giano dell'Umbria  
**Impegni di mezzi finanziari:** Ripartizione di costi di gestione al 50% tra i due Comuni  
**Durata:** non definita  
**Data di sottoscrizione:** 30/11/2006



**2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE****2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati**

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.165 del 29/11/2016 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	Società partecipata	0.00%	659,250.00
SIA S.P.A.	Società partecipata	0.00%	645,560.00
UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	Società partecipata	0.00%	4,000,000.00

Organismi partecipati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	0.00	0.00	0.00
SIA S.P.A.	0.00	0.00	0.00
UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	0.00	0.00	0.00

Denominazione	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNI DELLA VALLE UMBRA SUD LA QUOTA DEL COMUNE DI GUALDO CATTANEO E' PARI ALLO 0,574% DEL CAPITALE SOCIALE
Servizi gestiti	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO SERVIZI IGIENE URBANA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SIA S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	ALTRI COMUNI PER IL 51% DEL CAPITALE SOCIALE E SOCI PRIVATI PER IL 49% DEL CAPITALE LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNA DI GUALDO CATTANEO E' PARI ALLO 0,24% DEL CAPITALE SOCIALE
Servizi gestiti	SERVIZI DI IGIENE URBANA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.
---------------	-----------------------------

Altri soggetti partecipanti e relativa quota	REGIONE UMBRIA E DIVERSI CUMUNI DELL'UMBRIA LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI GUALDO CATTANEO E' PARI ALLO 0,000073% DEL CAPITALE SOCIALE
Servizi gestiti	SERVIZI INFORMATICI COMUNALI
Altre considerazioni e vincoli	SOCIETA' PUBBLICA AFFIDATARIA DALLA REGIONE DEL SERVIZIO DI I.C.T.

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017
Risultato di Amministrazione	405,695.00	755,000.00	1,104,576.00
di cui Fondo cassa 31/12	0.00	213,428.00	203,235.00
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	85,000.00	0.00	0.00	80,500.00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	466,265.00	970,803.00	132,110.00	137,687.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3,372,461.00	3,573,508.00	3,596,000.00	3,593,500.00	3,586,500.00	3,584,500.00	0.00	0.00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	204,219.00	124,859.00	545,452.00	669,912.00	620,550.00	646,550.00	0.00	0.00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	535,199.00	493,897.00	450,939.00	468,808.00	469,596.00	469,596.00	0.00	0.00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1,113,784.00	286,496.00	588,579.00	3,719,396.00	679,000.00	909,000.00	0.00	0.00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0.00	80,651.00	0.00	501,500.00	500,000.00	500,000.00	0.00	0.00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0.00	0.00	0.00	470,000.00	570,000.00	450,000.00	0.00	0.00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,917,261.00	3,315,385.00	1,598,788.00	2,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	0.00	0.00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	398,632.00	464,948.00	556,333.00	1,880,500.00	1,880,500.00	1,880,500.00	0.00	0.00
<b>TOTALE</b>	<b>10,092,821.00</b>	<b>9,310,547.00</b>	<b>7,468,201.00</b>	<b>13,521,803.00</b>	<b>10,306,146.00</b>	<b>10,440,146.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

## 2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	853.559,00	1.171.508,00	1.072.000,00	1.119.000,00	4,38%	1.124.000,00	1.124.000,00
TASI	370.138,00	214.000,00	215.000,00	217.000,00	0,93%	220.000,00	220.000,00
TARES - TARI	930.000,00	955.000,00	920.000,00	950.000,00	3,26%	950.000,00	950.000,00
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI AFFISSIONI	8.888,00	9.500,00	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	DATI CATASTALI AGGIORNATI: ABITAZIONI PRINCIPALI E PERTINENZE: N. U.I. TASSABILI (CAT. A/1 e A8) RENDITA CATASTALE € 8.300,00 AREE EDIFICABILI: N. 743 U.I. PER UN VALORE DI € 20.000.000  ALTRI IMMOBILI: N. 3294 U.I. PER UNA RENDITA € 2698606
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	PER GLI ANNI 2015-2016 e 2017: ALIQUOTA ORDINARIA PER TUTTI GLI IMMOBILI AD ECCEZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE: 0,95% ABITAZIONE PRINCIPALE (A1-A8-A9): 0,45% CON DETRAZIONE ANNUA DI € 200,00
Funzionari responsabili	EDERO CERQUIGLINI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	I CESPITI SONO GLI STESSI DI QUELLI PER L'I.M.U.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	ALIQUOTA DELLO 0,10% UNICA PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI IMMOBILI - ESENTE ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE
Funzionari responsabili	EDERO CERQUIGLINI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARES - TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	I CESPITI SONO COSTITUITI DA ca. N. 4452 U.I. DI UTENZE DOMESTICHE PER MQ. 410212 DI SUPERFICIE TASSABILE + ca. n. 400 U.I. DI UTENZE NON DOMESTICHE PER MQ. 61541 DI SUPERFICIE TASSABILE
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	LE TARIFFE VENGONO ANNUALMENTE DETERMINATE SULLA BASE DEL PIANO FINANZIARIO
Funzionari responsabili	EDERO CERQUIGLINI

Altre considerazioni e vincoli	
<b>Denominazione</b>	<b>IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI AFFISSIONI</b>
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	TRIBUTO AFFIDATO IN CONCESSIONE A SOGGETTO ESTERNO AL QUALE VIENE RICONOSCIUTO UN CANONE ANNUO DEL 29% DELLE ENTRATE CONSEGUITE. GLI IMPORTI INDICATI RAPPRESENTANO IL 71% DELLE ENTRATE COMPLESSIVE AL NETTO DELL'IVA E DEI DIRITTI DI URGENZA PER LE P.A.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	ALIQUOTE VARIE SECONDO LE TIPOLOGIE DI PUBBLICITA' E DI AFFISSIONI
Funzionari responsabili	ANDREANI TRIBUTI S.R.L.
Altre considerazioni e vincoli	

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annua 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Amministrazione generale e elettorale	3,210,526.00	1,362,889.00	2,088,080.00	1,372,760.00	-34.26%	1,344,860.00	1,344,860.00
Anagrafe e stato civile	6,000.00	116,260.00	80,454.00	75,738.00	-5.86%	75,738.00	75,738.00
Impianti sportivi	12,840.00	10,000.00	10,736.00	5,736.00	-46.57%	5,736.00	5,736.00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	75,000.00	601,223.00	1,199,275.00	753,386.00	-37.18%	754,286.00	754,286.00
Mense scolastiche	40,000.00	82,788.00	70,000.00	70,000.00	0%	70,000.00	70,000.00
Nettezza urbana	930,000.00	917,000.00	915,000.00	915,000.00	0%	915,000.00	915,000.00
Organi istituzionali	0.00	95,950.00	94,900.00	96,500.00	1.69%	114,250.00	114,250.00
Polizia locale	100.00	187,000.00	141,727.00	135,650.00	-4.29%	135,650.00	135,650.00
Servizi necroscopici e cimiteriali	72,000.00	65,000.00	65,000.00	65,000.00	0%	65,000.00	0.00
Teatri	3,660.00	2,196.00	2,196.00	2,196.00	0%	2,196.00	2,196.00
Trasporti e pompe funebri	72,000.00	62,000.00	65,000.00	65,000.00	0%	65,000.00	65,000.00
Ufficio tecnico	207,300.00	207,300.00	211,635.00	212,000.00	0.17%	212,000.00	212,000.00
Viabilità ed illuminazione pubblica	0.00	1,465,235.00	2,737,793.00	1,129,088.00	-58.76%	373,588.00	373,588.00

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annua 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00

Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0.00	0.00	0.00	470,000.00	0%	570,000.00	450,000.00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,917,261.00	3,315,385.00	1,598,788.00	2,000,000.00	25.09%	2,000,000.00	2,000,000.00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>3,917,261.00</b>	<b>3,315,385.00</b>	<b>1,598,788.00</b>	<b>2,470,000.00</b>	<b>54.49%</b>	<b>2,570,000.00</b>	<b>2,450,000.00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

#### 2.5.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	12,000.00	5,000.00	7,136.00	4,000.00	-43.95%	4,000.00	4,000.00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	870,528.00	161,254.00	222,138.00	3,301,467.00	1,386.22%	121,000.00	621,000.00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	113,256.00	45,242.00	272,809.00	329,929.00	20.94%	470,000.00	200,000.00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	118,000.00	75,000.00	86,496.00	84,000.00	-2.89%	84,000.00	84,000.00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1,113,784.00</b>	<b>286,496.00</b>	<b>588,579.00</b>	<b>3,719,396.00</b>	<b>531.93%</b>	<b>679,000.00</b>	<b>909,000.00</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2017 (dati definitivi) e 2018/2022 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	3.690,329.00	3.690,423.00	4,177,160.00	4,576,753.00	4,448,646.00	4,460,646.00	0.00	0.00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	557,562.00	472,419.00	479,189.00	4,293,098.00	1,194,000.00	1,304,000.00	0.00	0.00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0.00	80,582.00	0.00	500,000.00	500,000.00	500,000.00	0.00	0.00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	466,190.00	250,071.00	260,540.00	271,450.00	283,000.00	295,000.00	0.00	0.00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3,917,261.00	3,315,385.00	1,598,788.00	2,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	0.00	0.00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	398,633.00	464,949.00	556,513.00	1,880,500.00	1,880,500.00	1,880,500.00	0.00	0.00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9,029,975.00</b>	<b>8,273,829.00</b>	<b>7,072,190.00</b>	<b>13,521,801.00</b>	<b>10,306,146.00</b>	<b>10,440,146.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1,110,900.00	1,218,743.00	1,274,435.00	2,734,796.00	1,599,914.00	1,545,179.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	177,218.00	177,131.00	146,807.00	146,804.00	144,980.00	144,890.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	568,777.00	474,182.00	547,240.00	1,228,170.00	498,918.00	1,096,068.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	79,956.00	102,113.00	111,223.00	105,841.00	105,158.00	104,258.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	84,824.00	57,362.00	92,181.00	99,622.00	53,480.00	52,230.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	61,448.00	31,190.00	66,597.00	75,580.00	75,580.00	75,580.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	138,949.00	151,790.00	151,576.00	242,594.00	211,350.00	211,100.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	907,805.00	935,806.00	1,022,590.00	1,003,567.00	1,002,871.00	1,002,266.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	814,247.00	753,637.00	446,419.00	2,306,800.00	998,900.00	773,100.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	2,624.00	24,985.00	335,000.00	417,800.00	416,015.00	416,015.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	297,858.00	314,944.00	460,765.00	770,373.00	774,000.00	554,000.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3,285.00	1,541.00	1,516.00	1,104.00	980.00	760.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

e la formazione professionale									
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0.00	0.00	0.00	236,800.00	260,500.00	289,200.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	466,190.00	250,071.00	260,540.00	271,450.00	283,000.00	295,000.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	3,917,261.00	3,315,385.00	1,598,788.00	2,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	0.00	0.00	0.00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	398,633.00	464,949.00	556,513.00	1,880,500.00	1,880,500.00	1,880,500.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>9,029,975.00</b>	<b>8,273,829.00</b>	<b>7,072,190.00</b>	<b>13,521,801.00</b>	<b>10,306,146.00</b>	<b>10,440,146.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1,080,950.00	1,109,514.00	1,086,819.00	1,111,296.00	1,028,914.00	1,025,179.00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	177,218.00	177,131.00	146,807.00	146,804.00	144,980.00	144,890.00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	455,447.00	456,875.00	482,958.00	517,665.00	498,918.00	496,068.00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	79,956.00	102,113.00	111,223.00	105,841.00	105,158.00	104,258.00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	57,794.00	57,362.00	49,212.00	54,622.00	53,480.00	52,230.00
MISSIONE 07 - Turismo	61,448.00	31,190.00	66,597.00	75,580.00	75,580.00	75,580.00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	135,209.00	138,636.00	139,949.00	151,553.00	152,350.00	152,100.00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	903,805.00	931,806.00	1,018,590.00	999,567.00	998,871.00	998,266.00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	447,522.00	392,614.00	381,194.00	383,400.00	358,900.00	352,100.00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2,624.00	0.00	335,000.00	417,800.00	416,015.00	416,015.00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	285,071.00	291,641.00	357,295.00	374,721.00	354,000.00	354,000.00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3,285.00	1,541.00	1,516.00	1,104.00	980.00	760.00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0.00	0.00	0.00	236,800.00	260,500.00	289,200.00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3,690,329.00</b>	<b>3,690,423.00</b>	<b>4,177,160.00</b>	<b>4,576,753.00</b>	<b>4,448,646.00</b>	<b>4,460,646.00</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	29,950.00	28,647.00	187,616.00	1,123,500.00	71,000.00	20,000.00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	113,330.00	17,307.00	64,282.00	710,505.00	0.00	600,000.00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	27,030.00	0.00	42,969.00	45,000.00	0.00	0.00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3,740.00	13,154.00	11,627.00	91,041.00	59,000.00	59,000.00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4,000.00	4,000.00	4,000.00	4,000.00	4,000.00	4,000.00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	366,725.00	361,023.00	65,225.00	1,923,400.00	640,000.00	421,000.00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0.00	24,985.00	0.00	0.00	0.00	0.00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12,787.00	23,303.00	103,470.00	395,652.00	420,000.00	200,000.00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>557,562.00</b>	<b>472,419.00</b>	<b>479,189.00</b>	<b>4,293,098.00</b>	<b>1,194,000.00</b>	<b>1,304,000.00</b>



### 2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	Apporti di capitali privati	0.00	20,493.00	Esecuzione
REALIZZAZIONE NUOVI BAGNI SCUOLA CAPOLUOGO	Destinazione vincolata	30,000.00	5,340.00	Collaudo
RIPRISTINO ARGINE TORRENTE PUGLIA	Destinazione vincolata	110,000.00	17,064.00	Esecuzione
PIAZZA GRUTTI	Destinazione vincolata	22,000.00	22,000.00	Gara/Contratto
IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Apporti di capitali privati	30,000.00	15,953.00	Esecuzione
AMPLIAMENTO CIMITERO SAN TEREZIANO	Apporti di capitali privati	184,000.00	79,355.00	Esecuzione
AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO	Apporti di capitali privati	98,000.00	73,946.00	Esecuzione
LAVORI RIPRISTINO PORTA INGRESSO S.TEREZIANO PRONTO INTERVENTO (SISMA 2016)	Destinazione vincolata	0.00	17,427.00	Esecuzione
RIPRISTINO FRANE CAPOLUOGO	Destinazione vincolata	499,573.00	499,573.00	Esecuzione

### 2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	138,000.00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>138,000.00</b>	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA SAN TEREZIANO	300,000.00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>300,000.00</b>	
MANUTENZIONE E RISPARMIO ENERGETICO SCUOLA CAPOLUOGO	300,000.00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>300,000.00</b>	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E BITUMATURE STRADE	60,000.00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>60,000.00</b>	
SISTEMAZIONE E BITUMATURA STRADA VILLARODE	550,000.00	Contrazione di mutuo

	Totale	550,000.00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE		81,000.00	Apporti di capitali privati
	Totale	81,000.00	
PROGETTAZIONI E STRUMENTI URBANISTICI		9,000.00	Apporti di capitali privati
		68,000.00	Altre entrate
	Totale	77,000.00	
COMPLETAMENTO PUC TORRI		100,000.00	Trasferimento di immobili
	Totale	100,000.00	
AMPLIAMENTO CIMITERI		200,000.00	Contrazione di mutuo
		550,000.00	Trasferimento di immobili
	Totale	750,000.00	
RIPRISTINO DANNI SISMA PALAZZO COMUNALE E PALAZZO EX ECA		1,069,000.00	Destinazione vincolata
	Totale	1,069,000.00	
SCUOLE SICURE		87,205.00	Destinazione vincolata
	Totale	87,205.00	
RIPARAZIONE DANNI SISMA SCUOLA ELEMENTARE SAN TEREZIANO		623,300.00	Destinazione vincolata
	Totale	623,300.00	
SISTEMAZIONE CAMPETTO SPORTIVO GUALDO CATTANEO		27,000.00	Destinazione vincolata
		18,000.00	Apporti di capitali privati
	Totale	45,000.00	
RESTAURO MURA CAPOLUOGO 2° STRALCIO		700,000.00	Destinazione vincolata
	Totale	700,000.00	
SEGNALETICA E SICUREZZA STRADALE		20,000.00	Apporti di capitali privati
	Totale	20,000.00	
COMPLETAMENTO PIAZZA SAN TEREZIANO		99,000.00	Trasferimento di immobili
	Totale	99,000.00	
MARCIAPIEDI A SAN TEREZIANO		100,000.00	Contrazione di mutuo
		150,000.00	Trasferimento di immobili
	Totale	250,000.00	
MARCIAPIEDI A COLLESECCO - COMPLETAMENTO		150,000.00	Contrazione di mutuo
	Totale	150,000.00	
SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI VALLE, COLFRUMOLO E CATINO		370,000.00	Contrazione di mutuo
	Totale	370,000.00	
RIPRISTINO DANNI SISMA MURA URBICHE DI TORRI		51,300.00	Destinazione vincolata
	Totale	51,300.00	
RIPRISTINO DANNI SISMA CIMITERI GUALDO CATTANEO E SARAGANO		123,090.00	Destinazione vincolata
	Totale	123,090.00	
RINNOVO AUTOMEZZI COMUNALI		50,000.00	Contrazione di mutuo
	Totale	50,000.00	
ADEGUAMENTO VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA		70,000.00	Contrazione di mutuo
	Totale	70,000.00	

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

---

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione

### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

---

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

#### **Disponibilità di mezzi straordinari:**

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
CONTRIBUTO ENEL	100,000.00	100,000.00
CONTRIBUTO G.M.P.	21,000.00	21,000.00
ALIENAZIONE IMMOBILI	99,000.00	99,000.00

### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

---

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre

forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	0.00	4,636,994.00	4,386,922.00	4,126,384.00	4,654,938.00	4,822,121.00
Nuovi prestiti	0.00	0.00	0.00	800,000.00	450,000.00	0.00
Debito rimborsato	0.00	250,071.00	260,538.00	271,447.00	282,817.00	294,668.00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Spesa per interessi	168,549.00	179,179.00	176,328.00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0.00	0.00	0.00
Residuo debito	0.00	0.00	0.00
Nuovi prestiti	0.00	0.00	0.00
Debito rimborsato	0.00	0.00	0.00
Spesa per interessi	0.00	0.00	0.00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0.00	0.00	0.00

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2018	2019	2020	2021	2022
------------------------	------	------	------	------	------

<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	2.00	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>2.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	203,234.00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		80,500.00	Disavanzo di amministrazione		0.00
Fondo pluriennale vincolato		137,687.00			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5,472,490.00	3,593,500.00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	5,623,952.00	4,576,753.00 0.00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	735,546.00	669,912.00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4,491,107.00	4,293,098.00 0.00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	659,810.00	468,808.00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	500,000.00	500,000.00 0.00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	3,953,780.00	3,719,396.00			
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	517,462.00	501,500.00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>11,542,322.00</b>	<b>9,171,303.00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>10,615,059.00</b>	<b>9,369,851.00</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	470,000.00	470,000.00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	403,056.00	271,450.00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2,000,000.00	2,000,000.00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2,000,000.00	2,000,000.00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1,919,495.00	1,880,500.00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1,952,620.00	1,880,500.00
<b>Totale Titoli</b>	<b>4,389,495.00</b>	<b>4,350,500.00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>4,355,676.00</b>	<b>4,151,950.00</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	308,010.00				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>16,239,827.00</b>	<b>13,521,803.00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>14,970,735.00</b>	<b>13,521,801.00</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	10	7	70.00%
C	ISTRUTTORE	14	13	92.86%
B	ESECUTORE	12	10	83.33%

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 - Pareggio di Bilancio 2016/2017	R	R	R

*Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso*

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata

Descrizione	2018	2019	2020	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	-83,050.00	-66,500.00	169,200.00	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	120,000.00	75,000.00	0.00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0.00	0.00	0.00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0.00	0.00	0.00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0.00	0.00	0.00	-
<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO</b>	<b>36,950.00</b>	<b>8,500.00</b>	<b>169,200.00</b>	<b>=</b>

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	RICOSTRUIRE IL RAPPORTO DI FIDUCIA TRA CITTADINI ED ISTITUZIONI
	2	RIDISTRIBUIRE IL CARICO TRIBUTARIO CON EQUITÀ' SALVAGUARDANDO LE CLASSI MENO ABBIENTI
	3	PROGETTO DIFUSIONE DEI COMUNI DI GUALDO CATTANEO E GIANO DELL'UMBRIA
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	INCREMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA E TRANQUILLITÀ' DEI CITTADINI
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	GARANTIRE REALMENTE A TUTTI I RAGAZZI IL DIRITTO ALLO STUDIO
	2	MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	VALORIZZARE L'IDENTITÀ' DEL PROPRIO PATRIMONIO STORICO-CULTURALE
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	SOSTENERE E MIGLIORARE LE FORME DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI E AGGREGAZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE
MISSIONE 07 - Turismo	1	PROMUOVERE LE ECCELLENZE TERRITORIALI E SENSIBILIZZARE I CITTADINI SU TURISMO E CULTURA COME FATTORI DI CRESCITA
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE DI EDILIZIA POPOLARE
	2	MIGLIORARE IL P.R.G. ATTRAVERSO LE VALUTAZIONI DELLE OSSERVAZIONI CHE GIUNGERANNO IN COMUNE
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	L'AMBIENTE COME RISORSA ESSENZIALE DEL FUTURO
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	TRASPORTI E VIABILITÀ' QUALE VOLANO DI SVILUPPO
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	SVILUPPARE UNA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	WELFARE LOCALE AL CENTRO DELL'AZIONE DI GOVERNO
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	IL SERVIZIO SANITARIO IN UN'OTTICA DI SOSTENIBILITÀ' ED EFFICACIA
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	SOSTENERE ED INCENTIVARE UNA ECONOMIA PIU' INNOVATIVA, PIU' VERDE E PIU' COMPETITIVA
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	INTEGRARE L'AGRICOLTURA CON L'ECONOMIA VERDE E IL TURISMO
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti	1	SVILUPPARE POLITICHE DI SENSIBILIZZAZIONE

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto a adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP:

### 3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si rinvia al piano approvato contenente gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 11/06/2014, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 01/08/2014, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del



termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

- il bilancio sociale da adottare, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato;

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore Comunale

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2005	Anno di scadenza previsione 2050	Incremento
Popolazione residente	6100	6500	-400
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
ZONA A	158,330.00	158,330.00	0.00
ZONA B	1,248,510.00	1,157,900.00	90,610.00
ZONA C	370,680.00	253,840.00	116,840.00
ZONA D	712,868.00	685,824.00	27,044.00
ZONA F	1,586,068.00	953,434.00	632,634.00

\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	3,372,461.00	3,573,508.00	3,596,000.00	3,593,500.00	-0.07%	3,586,500.00	3,584,500.00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	204,219.00	124,859.00	545,452.00	669,912.00	22.82%	620,550.00	646,550.00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	535,199.00	493,897.00	450,939.00	468,808.00	3.96%	469,596.00	469,596.00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4,111,879.00</b>	<b>4,192,264.00</b>	<b>4,592,391.00</b>	<b>4,732,220.00</b>	<b>3.04%</b>	<b>4,676,646.00</b>	<b>4,700,646.00</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0.00	0.00	0.00	55,000.00	0%	55,000.00	55,000.00
Avanzo applicato spese correnti	0.00	0.00	0.00	16,500.00	0%	0.00	0.00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	57,168.00	74,086.00	52,544.00	44,485.00	-15.34%	0.00	0.00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>4,169,047.00</b>	<b>4,266,350.00</b>	<b>4,644,935.00</b>	<b>4,848,205.00</b>	<b>4.38%</b>	<b>4,731,646.00</b>	<b>4,755,646.00</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0.00	0.00	0.00	3,633,397.00	0%	593,000.00	823,000.00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0.00	0.00	0.00	31,000.00	0%	31,000.00	31,000.00
Mutui e prestiti	0.00	0.00	0.00	470,000.00	0%	570,000.00	450,000.00
Avanzo applicato spese investimento	85,000.00	0.00	0.00	64,000.00	0%	0.00	0.00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	409,097.00	896,717.00	79,566.00	93,202.00	17.14%	0.00	0.00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>494,097.00</b>	<b>896,717.00</b>	<b>79,566.00</b>	<b>4,291,599.00</b>	<b>5,293.76%</b>	<b>1,194,000.00</b>	<b>1,304,000.00</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2,632,586.00	2,866,508.00	2,727,000.00	2,743,500.00	0.61%	2,736,500.00	2,734,500.00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	739,875.00	707,000.00	869,000.00	850,000.00	-2.19%	850,000.00	850,000.00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3,372,461.00</b>	<b>3,573,508.00</b>	<b>3,596,000.00</b>	<b>3,593,500.00</b>	<b>-0.07%</b>	<b>3,586,500.00</b>	<b>3,584,500.00</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	204,219.00	124,859.00	545,452.00	669,912.00	22.82%	620,550.00	646,550.00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>204,219.00</b>	<b>124,859.00</b>	<b>545,452.00</b>	<b>669,912.00</b>	<b>22.82%</b>	<b>620,550.00</b>	<b>646,550.00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	476,811.00	388,822.00	375,026.00	390,808.00	4.21%	391,596.00	391,596.00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100.00	3,505.00	1,483.00	10,500.00	608.02%	10,500.00	10,500.00
Tipologia 300: Interessi attivi	437.00	18.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	57,851.00	101,552.00	74,430.00	67,500.00	-9.31%	67,500.00	67,500.00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>535,199.00</b>	<b>493,897.00</b>	<b>450,939.00</b>	<b>468,808.00</b>	<b>3.96%</b>	<b>469,596.00</b>	<b>469,596.00</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

#### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	12,000.00	5,000.00	7,136.00	4,000.00	-43.95%	4,000.00	4,000.00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	870,528.00	161,254.00	222,138.00	3,301,467.00	1,386.22%	121,000.00	621,000.00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	113,256.00	45,242.00	272,809.00	329,929.00	20.94%	470,000.00	200,000.00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	118,000.00	75,000.00	86,496.00	84,000.00	-2.89%	84,000.00	84,000.00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1,113,784.00</b>	<b>286,496.00</b>	<b>588,579.00</b>	<b>3,719,396.00</b>	<b>531.93%</b>	<b>679,000.00</b>	<b>909,000.00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0.00	69.00	0.00	1,500.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0.00	80,582.00	0.00	500,000.00	0%	500,000.00	500,000.00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0.00</b>	<b>80,651.00</b>	<b>0.00</b>	<b>501,500.00</b>	<b>0%</b>	<b>500,000.00</b>	<b>500,000.00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0.00	0.00	0.00	470,000.00	0%	570,000.00	450,000.00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>470,000.00</b>	<b>0%</b>	<b>570,000.00</b>	<b>450,000.00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,917,261.00	3,315,385.00	1,598,788.00	2,000,000.00	25.09%	2,000,000.00	2,000,000.00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3,917,261.00</b>	<b>3,315,385.00</b>	<b>1,598,788.00</b>	<b>2,000,000.00</b>	<b>25.09%</b>	<b>2,000,000.00</b>	<b>2,000,000.00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

### 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

#### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	80,500.00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	137,687.00	0.00	0.00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3,593,500.00	3,586,500.00	3,584,500.00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	669,912.00	620,550.00	646,550.00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	468,808.00	469,596.00	469,596.00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3,719,396.00	679,000.00	909,000.00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	501,500.00	500,000.00	500,000.00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	470,000.00	570,000.00	450,000.00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1,880,500.00	1,880,500.00	1,880,500.00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>13,521,803.00</b>	<b>10,306,146.00</b>	<b>10,440,146.00</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0.00	0.00	0.00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4,576,753.00	4,448,646.00	4,460,646.00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4,293,098.00	1,194,000.00	1,304,000.00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	500,000.00	500,000.00	500,000.00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	271,450.00	283,000.00	295,000.00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1,880,500.00	1,880,500.00	1,880,500.00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>13,521,801.00</b>	<b>10,306,146.00</b>	<b>10,440,146.00</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.



### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	5,880,239.00	5,879,889.00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0.00	0.00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	436,674.00	436,674.00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	2,823,156.00	2,823,156.00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	315,257.00	315,257.00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	205,332.00	205,332.00
MISSIONE 07 - Turismo	1	226,740.00	226,740.00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	665,044.00	665,044.00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	3,008,704.00	3,008,704.00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	4,078,800.00	4,078,800.00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	1,249,830.00	1,249,830.00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	2,098,374.00	2,098,373.00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0.00	0.00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	2,844.00	2,844.00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0.00	0.00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0.00	0.00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0.00	0.00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0.00	0.00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0.00	0.00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	786,500.00	786,500.00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	849,450.00	849,450.00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	6,000,000.00	6,000,000.00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	5,641,500.00	5,641,500.00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	Obiettivo
RICOSTRUIRE IL RAPPORTO DI FIDUCIA TRA CITTADINI ED ISTITUZIONI	
RIDISTRIBUIRE IL CARICO TRIBUTARIO CON EQUITÀ' SALVAGUARDANDO LE CLASSI MENO ABBIENTI	
PROGETTO DI FUSIONE DEI COMUNI DI GUALDO CATTANEO E GIANO DELL'UMBRIA	

MISSIONE	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	Obiettivo
INCREMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA E TRANQUILLITÀ' DEI CITTADINI	

MISSIONE	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	Obiettivo
GARANTIRE REALMENTE A TUTTI IL DIRITTO ALLO STUDIO	
MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA	

MISSIONE	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	Obiettivo
VALORIZZARE L'IDENTITÀ' DEL PROPRIO PATRIMONIO STORICO-CULTURALE	

MISSIONE	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	Obiettivo
SOSTENERE E MIGLIORARE LE FORME DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI E AGGREGAZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE	

MISSIONE	MISSIONE 07 - Turismo
Programma	Obiettivo
PROMUOVERE LE ECCELLENZE TERRITORIALI E SENSIBILIZZARE I CITTADINI SU TURISMO E CULTURA COME FATTORI DI CRESCITA	

MISSIONE	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	Obiettivo
MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE DI EDILIZIA POPOLARE	
ADEGUARE IL P.R.G. ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI CHE GIUNGERANNO IN COMUNE	

<b>MISSIONE</b>	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
L'AMBIENTE COME RISORSA ESSENZIALE DEL FUTURO	

<b>MISSIONE</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
MIGLIORARE LA VIABILITA' E L'INTEGRAZIONE TRA IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E QUELLO SCOLASTICO	

<b>MISSIONE</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
SVILUPPARE UNA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE	

<b>MISSIONE</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
WELFARE LOCALE AL CENTRO DELL'AZIONE DI GOVERNO	

<b>MISSIONE</b>	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
IL SERVIZIO SANITARIO IN UN OTTICA DI SOSTENIBILITA' ED EFFICACIA	

<b>MISSIONE</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
SOSTENERE ED INCENTIVARE UN'ECONOMIA PIU' INNOVATIVA, PIU' VERDE E PIU' COMPETITIVA	

<b>MISSIONE</b>	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
INTEGRARE L'AGRICOLTURA CON L'ECONOMIA VERDE E IL TURISMO	

<b>MISSIONE</b>	<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
<b>Programma</b>	<b>Obiettivo</b>
SVILUPPARE POLITICHE DI SENSIBILIZZAZIONE TESE AD INCREMENTARE FONTI RINNOVABILI E SICURE	

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1,123,500.00	71,000.00	20,000.00	1,214,500.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	1,611,646.00	1,528,914.00	1,525,179.00	4,665,739.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2,735,146.00</b>	<b>1,599,914.00</b>	<b>1,545,179.00</b>	<b>5,880,239.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1,111,296.00	1,028,914.00	1,025,179.00	3,165,389.00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1,123,500.00	71,000.00	20,000.00	1,214,500.00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	500,000.00	500,000.00	500,000.00	1,500,000.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2,734,796.00</b>	<b>1,599,914.00</b>	<b>1,545,179.00</b>	<b>5,879,889.00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	95,400.00	114,750.00	95,400.00	305,550.00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	73,444.00	73,530.00	73,530.00	220,504.00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	666,707.00	630,150.00	628,150.00	1,925,007.00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	56,958.00	56,980.00	56,980.00	170,918.00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,386,900.00	334,400.00	283,400.00	2,004,700.00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	238,150.00	238,150.00	238,150.00	714,450.00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	119,286.00	89,460.00	115,460.00	324,206.00

Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	34,000.00	27,000.00	27,000.00	88,000.00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 10 - Risorse umane	8,250.00	8,250.00	8,250.00	24,750.00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	55,701.00	27,244.00	18,859.00	101,804.00
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2,734,796.00</b>	<b>1,599,914.00</b>	<b>1,545,179.00</b>	<b>5,879,889.00</b>

**MISSIONE 02 - Giustizia**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

**MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	146,804.00	144,980.00	144,890.00	436,674.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>146,804.00</b>	<b>144,980.00</b>	<b>144,890.00</b>	<b>436,674.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e	2018	2019	2020	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	146,804.00	144,980.00	144,890.00	436,674.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>146,804.00</b>	<b>144,980.00</b>	<b>144,890.00</b>	<b>436,674.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	146,804.00	144,980.00	144,890.00	436,674.00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>146,804.00</b>	<b>144,980.00</b>	<b>144,890.00</b>	<b>436,674.00</b>

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	710,505.00	0.00	600,000.00	1,310,505.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	120,000.00	120,000.00	120,000.00	360,000.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	397,665.00	378,918.00	376,068.00	1,152,651.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1,228,170.00</b>	<b>498,918.00</b>	<b>1,096,068.00</b>	<b>2,823,156.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	517,665.00	498,918.00	496,068.00	1,512,651.00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	710,505.00	0.00	600,000.00	1,310,505.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1,228,170.00</b>	<b>498,918.00</b>	<b>1,096,068.00</b>	<b>2,823,156.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	249,920.00	162,800.00	162,300.00	575,020.00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	686,586.00	62,200.00	661,100.00	1,409,886.00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	45,993.00	33,368.00	33,368.00	112,729.00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	245,671.00	240,550.00	239,300.00	725,521.00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1,228,170.00</b>	<b>498,918.00</b>	<b>1,096,068.00</b>	<b>2,823,156.00</b>

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	105,841.00	105,158.00	104,258.00	315,257.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>105,841.00</b>	<b>105,158.00</b>	<b>104,258.00</b>	<b>315,257.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	105,841.00	105,158.00	104,258.00	315,257.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>105,841.00</b>	<b>105,158.00</b>	<b>104,258.00</b>	<b>315,257.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	7,683.00	7,000.00	6,100.00	20,783.00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	98,158.00	98,158.00	98,158.00	294,474.00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>105,841.00</b>	<b>105,158.00</b>	<b>104,258.00</b>	<b>315,257.00</b>

#### MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	45,000.00	0.00	0.00	45,000.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	54,622.00	53,480.00	52,230.00	160,332.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>99,622.00</b>	<b>53,480.00</b>	<b>52,230.00</b>	<b>205,332.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	54,622.00	53,480.00	52,230.00	160,332.00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	45,000.00	0.00	0.00	45,000.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>99,622.00</b>	<b>53,480.00</b>	<b>52,230.00</b>	<b>205,332.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	98,122.00	51,980.00	50,730.00	200,832.00
Totale Programma 02 - Giovani	1,500.00	1,500.00	1,500.00	4,500.00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>99,622.00</b>	<b>53,480.00</b>	<b>52,230.00</b>	<b>205,332.00</b>

#### MISSIONE 07 - Turismo

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	75,580.00	75,580.00	75,580.00	226,740.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>75,580.00</b>	<b>75,580.00</b>	<b>75,580.00</b>	<b>226,740.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	75,580.00	75,580.00	75,580.00	226,740.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>75,580.00</b>	<b>75,580.00</b>	<b>75,580.00</b>	<b>226,740.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	75,580.00	75,580.00	75,580.00	226,740.00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>75,580.00</b>	<b>75,580.00</b>	<b>75,580.00</b>	<b>226,740.00</b>

#### MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	88,350.00	59,000.00	59,000.00	206,350.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	154,244.00	152,350.00	152,100.00	458,694.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>242,594.00</b>	<b>211,350.00</b>	<b>211,100.00</b>	<b>665,044.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	151,553.00	152,350.00	152,100.00	456,003.00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	91,041.00	59,000.00	59,000.00	209,041.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>242,594.00</b>	<b>211,350.00</b>	<b>211,100.00</b>	<b>665,044.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	242,594.00	211,350.00	211,100.00	665,044.00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0.00	0.00	0.00	0.00



<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>242,594.00</b>	<b>211,350.00</b>	<b>211,100.00</b>	<b>665,044.00</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

#### MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4,000.00	4,000.00	4,000.00	12,000.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	999,567.00	998,871.00	998,266.00	2,996,704.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1,003,567.00</b>	<b>1,002,871.00</b>	<b>1,002,266.00</b>	<b>3,008,704.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	999,567.00	998,871.00	998,266.00	2,996,704.00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4,000.00	4,000.00	4,000.00	12,000.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1,003,567.00</b>	<b>1,002,871.00</b>	<b>1,002,266.00</b>	<b>3,008,704.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	12,926.00	12,926.00	12,926.00	38,778.00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	22,000.00	22,000.00	22,000.00	66,000.00
Totale Programma 03 - Rifiuti	950,000.00	950,000.00	950,000.00	2,850,000.00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	1,455.00	1,395.00	1,340.00	4,190.00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	17,186.00	16,550.00	16,000.00	49,736.00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1,003,567.00</b>	<b>1,002,871.00</b>	<b>1,002,266.00</b>	<b>3,008,704.00</b>

#### MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1,923,399.00	640,000.00	421,000.00	2,984,399.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00

- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	383,401.00	358,900.00	352,100.00	1,094,401.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2,306,800.00</b>	<b>998,900.00</b>	<b>773,100.00</b>	<b>4,078,800.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	383,400.00	358,900.00	352,100.00	1,094,400.00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1,923,400.00	640,000.00	421,000.00	2,984,400.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2,306,800.00</b>	<b>998,900.00</b>	<b>773,100.00</b>	<b>4,078,800.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	88,462.00	70,700.00	70,700.00	229,862.00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2,218,338.00	928,200.00	702,400.00	3,848,938.00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>2,306,800.00</b>	<b>998,900.00</b>	<b>773,100.00</b>	<b>4,078,800.00</b>

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	414,000.00	414,000.00	414,000.00	1,242,000.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	3,800.00	2,015.00	2,015.00	7,830.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>417,800.00</b>	<b>416,015.00</b>	<b>416,015.00</b>	<b>1,249,830.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	417,800.00	416,015.00	416,015.00	1,249,830.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>417,800.00</b>	<b>416,015.00</b>	<b>416,015.00</b>	<b>1,249,830.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	417,800.00	416,015.00	416,015.00	1,249,830.00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>417,800.00</b>	<b>416,015.00</b>	<b>416,015.00</b>	<b>1,249,830.00</b>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	2018	2019	2020	Totale

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	395,652.00	420,000.00	200,000.00	1,015,652.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	65,000.00	65,000.00	65,000.00	195,000.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	309,722.00	289,000.00	289,000.00	887,722.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>770,374.00</b>	<b>774,000.00</b>	<b>554,000.00</b>	<b>2,098,374.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	374,721.00	354,000.00	354,000.00	1,082,721.00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	395,652.00	420,000.00	200,000.00	1,015,652.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>770,373.00</b>	<b>774,000.00</b>	<b>554,000.00</b>	<b>2,098,373.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	12,700.00	7,100.00	7,100.00	26,900.00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	63,766.00	53,700.00	53,700.00	171,166.00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	3,600.00	3,600.00	3,600.00	10,800.00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	255,655.00	250,600.00	250,600.00	756,855.00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	5,000.00	5,000.00	5,000.00	15,000.00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	429,652.00	454,000.00	234,000.00	1,117,652.00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>770,373.00</b>	<b>774,000.00</b>	<b>554,000.00</b>	<b>2,098,373.00</b>

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	1,104.00	980.00	760.00	2,844.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1,104.00</b>	<b>980.00</b>	<b>760.00</b>	<b>2,844.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1,104.00	980.00	760.00	2,844.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1,104.00</b>	<b>980.00</b>	<b>760.00</b>	<b>2,844.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	1,104.00	980.00	760.00	2,844.00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>1,104.00</b>	<b>980.00</b>	<b>760.00</b>	<b>2,844.00</b>

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00

- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00

Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00

Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	236,800.00	260,500.00	289,200.00	786,500.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>236,800.00</b>	<b>260,500.00</b>	<b>289,200.00</b>	<b>786,500.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	236,800.00	260,500.00	289,200.00	786,500.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>236,800.00</b>	<b>260,500.00</b>	<b>289,200.00</b>	<b>786,500.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	40,000.00	40,000.00	40,000.00	120,000.00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	183,800.00	207,500.00	231,200.00	622,500.00
Totale Programma 03 - Altri fondi	13,000.00	13,000.00	18,000.00	44,000.00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>236,800.00</b>	<b>260,500.00</b>	<b>289,200.00</b>	<b>786,500.00</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale

Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	271,450.00	283,000.00	295,000.00	849,450.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>271,450.00</b>	<b>283,000.00</b>	<b>295,000.00</b>	<b>849,450.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	271,450.00	283,000.00	295,000.00	849,450.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>271,450.00</b>	<b>283,000.00</b>	<b>295,000.00</b>	<b>849,450.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	271,450.00	283,000.00	295,000.00	849,450.00
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>271,450.00</b>	<b>283,000.00</b>	<b>295,000.00</b>	<b>849,450.00</b>

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	2,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	6,000,000.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2,000,000.00</b>	<b>2,000,000.00</b>	<b>2,000,000.00</b>	<b>6,000,000.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	6,000,000.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2,000,000.00</b>	<b>2,000,000.00</b>	<b>2,000,000.00</b>	<b>6,000,000.00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	6,000,000.00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>2,000,000.00</b>	<b>2,000,000.00</b>	<b>2,000,000.00</b>	<b>6,000,000.00</b>



<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0.00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
Quote di risorse generali	1,880,500.00	1,880,500.00	1,880,500.00	5,641,500.00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1,880,500.00</b>	<b>1,880,500.00</b>	<b>1,880,500.00</b>	<b>5,641,500.00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1,880,500.00	1,880,500.00	1,880,500.00	5,641,500.00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1,880,500.00</b>	<b>1,880,500.00</b>	<b>1,880,500.00</b>	<b>5,641,500.00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1,880,500.00	1,880,500.00	1,880,500.00	5,641,500.00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>1,880,500.00</b>	<b>1,880,500.00</b>	<b>1,880,500.00</b>	<b>5,641,500.00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

**6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

L'incidenza di tale attività nel triennio 2018/2020, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale in quiescenza	1	-30,000.00	0	0.00	0	0.00
Personale nuove assunzioni	3	35,000.00	2	5,000.00	2	5,000.00
- di cui cat A	0	0.00	0	0.00	0	0.00
- di cui cat B	2	6,000.00	2	5,000.00	2	5,000.00
- di cui cat C	1	29,000.00	0	0.00	0	0.00
- di cui cat D	0	0.00	0	0.00	0	0.00

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale a tempo determinato	2	6,000.00	0	0.00	0	0.00
Personale a tempo indeterminato	0	-1,000.00	2	5,000.00	2	5,000.00
<b>Totale del Personale</b>	<b>2</b>	<b>5,000.00</b>	<b>2</b>	<b>5,000.00</b>	<b>2</b>	<b>5,000.00</b>
Spese del personale	-	5,000.00	-	5,000.00	-	5,000.00
Spese corrente	-	4,576,753.00	-	4,448,646.00	-	4,460,646.00
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0.00%	-	0.00%	-	0.00%

**6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2018	Stimato 2019	Stimato 2020
LOTTO TERRENO ARTIGIANALE N. 23 - NORD	Alienazioni	0.00	58,320.00	0.00
LOTTO TERRENO ARTIGIANALE N. 25 - NORD	Alienazioni	0.00	37,440.00	0.00
LOTTO TERRENO ARTIGIANALE N. 9 - SUD	Alienazioni	0.00	10,850.00	0.00
LOTTO TERRENO ARTIGIANALE N.10 - SUD	Alienazioni	0.00	19,300.00	0.00
STRADA ED EX DISCARICA LOC. VILLA DELL'ORO - GUALDO CATTANEO	Alienazioni	0.00	3,690.00	0.00
BOSCO IN LOC. VILLA DELL'ORO	Alienazioni	0.00	4,300.00	0.00
TERRENO AGRICOLO LOC. FONTECUPA - GUALDO CATTANEO	Valorizzazioni	0.00	0.00	0.00
TERRENO AGRICOLO LOC. FONTECUPA - GUALDO CATTANEO	Alienazioni	0.00	20,000.00	0.00
APPARTAMENTO E GARAGE VIA MARCONI 10 GUALDO CATTANEO	Alienazioni	0.00	60,000.00	0.00
EX CASA FASCIO SAN TEREZIANO VIA V. VENETO	Alienazioni	99,000.00	0.00	0.00
ABITAZIONE E FONDO IN POZZO CORSO ROMA	Alienazioni	0.00	0.00	57,414.00
TERRENO EDIFICABILE IN SAN TEREZIANO VIA DELLE CAVE	Alienazioni	0.00	148,500.00	0.00
TERRENI VARI IN SARAGANO E SAN TEREZIANO	Alienazioni	0.00	13,875.00	0.00
DIRITTO SUPERFICIE IN SAN TEREZIANO E MARCELLANO	Alienazioni	0.00	20,000.00	0.00

## 6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

### 6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

---

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2018/2019.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

### 6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

---

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente **non prevede** di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

### **6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID**

---

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

A tal proposito l'ente predisporrà nel corso del 2017 sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

## 6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2018	2019	2020	Totale
Destinazione vincolata	2,680,895.00	0.00	600,000.00	3,280,895.00
ContraZIONE di mutuo	430,000.00	610,000.00	450,000.00	1,490,000.00
Apporti di capitali privati	142,000.00	142,000.00	42,000.00	326,000.00
Trasferimento di immobili	229,000.00	470,000.00	200,000.00	899,000.00
Altre entrate	68,000.00	0.00	0.00	68,000.00
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>3,549,895.00</b>	<b>1,222,000.00</b>	<b>1,292,000.00</b>	<b>6,063,895.00</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2018	2019	2020	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1,120,000.00	69,000.00	18,000.00	1,207,000.00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	710,505.00	0.00	600,000.00	1,310,505.00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	45,000.00	0.00	0.00	45,000.00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	71,000.00	53,000.00	53,000.00	177,000.00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1,350,300.00	680,000.00	421,000.00	2,451,300.00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	253,090.00	420,000.00	200,000.00	873,090.00
<b>TOTALE</b>	<b>3,549,895.00</b>	<b>1,222,000.00</b>	<b>1,292,000.00</b>	<b>6,063,895.00</b>

Questa previsione di massima, sarà adeguata con la nota di variazione al presente DUP, stante che il Piano Triennale delle OO.PP. e Investimenti verrà redatto e approvato dalla Giunta Comunale nel mese di Settembre, così come previsto dal vigente regolamento comunale di contabilità.

## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	La Legge di Bilancio	8
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	14
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	14
1.3.2	Analisi demografica	14
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	16
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	20
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	21
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	21
2.1.1	Le strutture dell'ente	21
2.2	I SERVIZI EROGATI	23
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	23
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	23
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	25
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	25
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	27
2.5.1	Le Entrate	27
2.5.1.1	Le entrate tributarie	28
2.5.1.2	Le entrate da servizi	29
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	29
2.5.1.4	I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	30
2.5.2	La Spesa	31
2.5.2.1	La spesa per missioni	31
2.5.2.2	La spesa corrente	32
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	32
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	33
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	33
2.5.3	La gestione del patrimonio	35
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	35
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	35
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	36
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	37
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	38
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	38
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	39
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	40
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	40
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	42
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	42
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	42
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	42
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	43
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	44
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	44
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	45
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	45
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	45
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	46
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	46
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	47



5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	47
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	48
5.3.1	La visione d'insieme	48
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	49
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	50
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	66
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	67
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	68
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	69
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	69
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	69
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	70
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	71